



COMUNE di SUBIACO

Città Metropolitana di Roma Capitale
Area Tecnica

dipurb2@comunesubiaco.com

D. L.vo 152/2006 e P.T.A.R. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE/RINNOVO SCARICO ACQUE REFLUE

AL COMUNE DI SUBIACO

Il/la sottoscritto/a _____

nat. a _____ il ____ / ____ / ____ Codice Fiscale _____

residente a _____ via _____, n° _____

nella sua qualità di:

- proprietario
 locatario/affittuario
 legale rappresentante
 amministratore
 altro _____
 dell'immobile della società di altro _____

Per le Società:

ragione/denominazione sociale _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
via _____ n° _____ CAP _____
P. IVA _____ C.F. _____

recapito telefonico _____ PEC _____ e mail _____

indirizzo presso il quale devono essere trasmesse le comunicazioni:

Comune di _____ Prov. _____

via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE ai sensi del D.Lgs 152/2006 parte terza – sez. II:

- Autorizzazione allo scarico con impianto di evapotraspirazione
 Autorizzazione allo scarico con impianto di subirrigazione
 Autorizzazione allo scarico depuratore industriale



COMUNE di SUBIACO

Città Metropolitana di Roma Capitale
Area Tecnica

dipurb2@comunesubiacom.com

Altro _____

Nuova autorizzazione allo scarico a seguito di:

cambio della ragione sociale, indicata nella precedente autorizzazione Num. _____ del _____, con contestuale **ampliamento e/o ristrutturazione** insediamento e/o sistema di depurazione che comporti variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente indicato nella precedente autorizzazione. (In assenza di variazioni del ciclo produttivo / depurativo è prevista la **voltura** dell'autorizzazione).

ampliamento e/o ristrutturazione insediamento e/o sistema di depurazione che comporti variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente indicato nella precedente autorizzazione Num. _____ del _____

revoca della precedente autorizzazione Num. _____ del _____

rinnovo a seguito di scadenza quadriennale

dell'autorizzazione allo scarico Num. _____ del _____

delle acque reflue provenienti dall'insediamento destinato a svolgere la seguente attività*: _____

_____ ubicato nel Comune di Subiaco via _____

ALLO SCOPO DICHIARA

a) che lo scarico è di tipo:

- domestico**
 industriale

b) la fonte di approvvigionamento idrico è

c) l'insediamento è/non è dotato di impianto di depurazione delle acque reflue;

d) l'impianto è già realizzato **si** **no**;

e) che l'immobile è stato costruito con _____ rilasciato dal Comune di Subiaco il _____ con n. _____ o con SCIA _____

f) che l'impianto di depurazione è stato realizzato con autorizzazione o concessione rilasciata dal Comune:

_____ conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune;

g) di essere a conoscenza che, a norma dell'art. 101 c. 3 e 5 del D.L. vo 152/2006, tutti gli scarichi debbono essere resi accessibili per il campionamento, da parte dell'autorità competente per il controllo, nel punto assunto per la misurazione e che i limiti di accettabilità non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata appositamente allo scopo;

h) che lo scarico di tipo industriale:

- devono essere assimilabili ad acque reflue domestiche;
 prima di ogni trattamento depurativo rispettano questi valori limite:

PH 6.5 -8.5

Solidi Sospesi \leq 100 mg/l

BOD5 \leq 250 mg/l

COD \leq 500 mg/l



- Ammoniaca (NH₄) ≤ 20 mg/l
- Azoto totale (N) ≤ 50 mg/l
- Tensioattivi ≤ 10 mg/l
- Fosforo (P) ≤ 15 mg/l
- Grassi animali e vegetali ≤ 30 mg/l
- BOD/COD > 0.5

Gli altri inquinanti non devono superare i limiti della tabella 3 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006.

Inoltre, questa tipologia di scarico deve essere resa accessibile per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura da indicare nella planimetria di progetto.

Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità dell'Autorità competente.

- i) di essere a conoscenza che, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione che comporti variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente, sia trasferito in altro luogo o cambi la ragione sociale, deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico;
- l) di essere a conoscenza che nel caso in cui, entro 30 giorni dalla data di avvio del procedimento, non pervenga tutta la documentazione indicata nel presente foglio informativo, eventualmente non presentata contestualmente alla domanda di autorizzazione allo scarico, la domanda verrà archiviata d'ufficio.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1. Elaborato grafico in scala contenente distanze quotate;
- 2. Relazione tecnica impianto di depurazione
- 3. Relazione tecnica sull'attività svolta
- 4. Dichiarazione di assimilazione acque reflue industriali alle acque domestiche (ALL. B moduli ACEA)
- 5. Dichiarazione di conformità delle opere agli elaborati tecnici presentati solo per nuova autorizzazione
- 6. Quietanza di versamento per spese di istruttoria
- 7. Dichiarazione che l'attività non ha subito modifiche rispetto a quanto dichiarato nella precedente autorizzazione
- 8. Fotocopia di valido documento di riconoscimento del titolare sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

_____, li ____/____/____

Firma
